

Libyan Maritime Rescue Coordination Project

Su esplicita richiesta formulata congiuntamente dalla Commissione Europea e dall'EEAS attraverso il Common Non-Paper del 29 Luglio 2016, la Guardia Costiera Italiana ha promosso un progetto che è stato approvato nel mese di giugno 2016 dalla DG Home.

Il progetto, denominato "Libyan Maritime Rescue Coordination Project", ha avuto un duplice obiettivo: da un lato, condurre uno studio di fattibilità per istituire un Centro Nazionale di Soccorso Marittimo a Tripoli; dall'altro, assistere e supportare le Autorità Libiche nella identificazione, prima, e dichiarazione, poi, della propria area di responsabilità per la Ricerca e il Soccorso in Mare. Attraverso l'individuazione di un Team di Progetto dedicato, è stato possibile intraprendere i primi contatti con le competenti Autorità Libiche e con tutti gli organismi EU e non EU, coinvolgendo, allo stesso tempo, gli interessati Ministeri nazionali.

Detta iniziativa, denominata Libyan Maritime Rescue Coordination Centre Project (LMRCC Project), si colloca nell'alveo della più vasta azione nazionale a sostegno delle Autorità libiche per la stabilizzazione del Paese ed il controllo dei flussi migratori ed ha visto svolgersi più incontri nel 2017 e nel 2018.

Il programma della Guardia Costiera italiana ha visto la realizzazione di incontri su base mensile con i rappresentanti della Guardia Costiera e della Marina Militare libiche e con i partner Europei e delle Nazioni Unite.

Il progetto, i cui esiti saranno presentati entro la fine del mese di ottobre, ha altresì individuato le esigenze formative per il personale che opera in tale settore, la strumentazione idonea e la più funzionale dislocazione dei centri di soccorso sul territorio libico.